

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 4 marzo 2016

In Aosta, il giorno quattro (4) del mese di marzo dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **307** OGGETTO :

RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE AGLI INTERVENTI IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2016 AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1, DELLA L.R. 19/2015. DETERMINAZIONE A FAVORE DEI COMUNI DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI. PRENOTAZIONE DI SPESA. ACCANTONAMENTO MAGGIOR GETTITO IMU. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE E DI GESTIONE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E AL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO 2016.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, ricorda che l'articolo 10, comma 1, della legge 11 dicembre 2015, n. 19 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali.*) prevede che, nelle more della revisione dei meccanismi di finanziamento degli enti locali di cui alla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*), la ripartizione e la destinazione delle risorse assegnate alla finanza locale, pari a euro 181.334.640, siano effettuate con deliberazione della Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) e della Commissione consiliare competente.

Sottolinea che il citato articolo 10 stabilisce altresì che l'importo di euro 36.101.717 è destinato rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 3 della medesima disposizione:

- per euro 16.101.717, alla realizzazione delle opere concernenti gli interventi di edilizia scolastica di cui al programma FoSPI 2012/2014, agli interventi concernenti i cantieri forestali, all'adeguamento e alla realizzazione di opere minori di pubblica utilità, e agli interventi per la realizzazione di opere di protezione da colate di detrito, frane e inondazioni, a valere sul fondo di dotazione della gestione speciale di FINAOSTA S.p.A. di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (*Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16*);
- per euro 20.000.000, al finanziamento delle spese per interventi di edilizia scolastica e di quelle in ambito socio-assistenziale, secondo modalità che saranno stabilite da un'apposita deliberazione della Giunta regionale.

Propone di ripartire il restante importo di euro 145.232.923 nel modo seguente:

- a) euro 79.025.000 da destinare ai Comuni, senza vincoli di destinazione;
- b) euro 66.207.923, da destinare a specifici interventi per gli enti locali indicati nell'Allegato 1, attribuiti secondo le modalità definite dalle corrispondenti leggi regionali.

Evidenzia che l'importo di cui al precedente punto a) è destinato per euro 2.000.000 ai trasferimenti per il reintegro del minor gettito relativo alla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 27 giugno 2012, n. 19 (*Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2012/2014*), da ripartire, per un importo di euro 1.999.843,20, con i criteri e le modalità stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale n. 1865 in data 21 settembre 2012, come riassunto nell'Allegato 2, dando atto che l'importo residuo di euro 156,80 è da considerarsi economia di spesa.

Sottolinea la necessità di definire i parametri di riparto della restante somma di euro 77.025.000 di cui al succitato punto a) e, di conseguenza, l'ammontare dei trasferimenti spettanti ai Comuni per l'anno 2016.

Precisa che il Comitato esecutivo del CPEL, con nota prot. n. 78 in data 20 gennaio 2016, in relazione al riparto delle risorse finanziarie da destinare agli enti locali per l'anno 2016, ha evidenziato l'opportunità, al fine di garantire la continuità dei flussi finanziari nelle modalità e nelle proporzioni fino a oggi applicate, di non modificare il sistema di determinazione dei trasferimenti per l'anno 2015 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 196 in data 13 febbraio 2015, a oggetto: "*Definizione dei parametri per il riparto e determinazione a favore dei Comuni dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, relativi all'anno 2015, ai sensi della l.r. 48/1995. Impegno di spesa. Accantonamento maggior gettito IMU.*".

Richiama la citata deliberazione della Giunta regionale n. 196/2015, con la quale sono stati definiti i trasferimenti spettanti ai Comuni per l'anno 2015.

Propone, pertanto, che il riparto sia effettuato nel modo seguente:

- ◆ l'importo di euro 4.441.529, senza vincoli di destinazione, in analogia con gli anni precedenti, è ripartito in modo direttamente proporzionale al minor gettito derivante a ciascun ente dalla soppressione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni (ICIAP) e delle tasse sulle concessioni comunali disposta rispettivamente dall'articolo 36, comma 1, lettera c), e dall'articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (*Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali*), come risulta nell'Allegato 3;
- ◆ il trasferimento al Comune di Aosta, in analogia con gli anni precedenti, è calcolato in misura fissa pari al 17,32% dell'importo complessivo a disposizione di euro 72.583.471 (euro 77.025.000 - euro 4.441.529), pari pertanto a euro 12.571.457,18;
- ◆ l'importo residuo, pari a euro 60.012.013,82 (euro 72.583.471 - euro 12.571.457,18), destinato ai restanti 73 Comuni, è ripartito sulla base dei seguenti sei parametri e dei corrispondenti pesi, inseriti nell'Allegato 4, che permettono di determinare una percentuale riferita a ogni Comune (escluso il Comune di Aosta) utile per riproporzionare l'importo complessivo disponibile alla esigenza di spesa teorica di ciascun ente per fare fronte ai fabbisogni delle proprie collettività locali:
 1. popolazione residente - con peso relativo uguale al 38,5% - (fonte: ISTAT - bilancio demografico ISTAT dell'anno 2014) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato alla dimensione demografica dei Comuni;
 2. quota fissa uguale per tutti i Comuni - con peso relativo uguale al 22,5% - in quanto esiste un fabbisogno di spesa costante necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente;
 3. caratteristiche territoriali - con peso relativo uguale all'11,50% - ottenuto sommando i valori della superficie "convenzionale", con peso pari al 50% [fonti: elaborazione INVA S.p.A. per Assessorato territorio e ambiente su dati SIGMATER (progetto servizi integrati catastali), su ortofoto regionali (fotografia aerea geometricamente corretta e georeferenziata datata 2005) e su cartografia regionale; ISTAT - 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2011; stime effettuate dalla professoressa Augusta Cerutti nell'anno 1979 su dati ISTAT disaggregati dell'anno 1971], della lunghezza delle strade di competenza comunale con peso pari al 30% [fonte: elaborazione INVA S.p.A. per Assessorato territorio e ambiente su dati SIGMATER (progetto servizi integrati catastali), su ortofoto regionali (fotografia aerea geometricamente corretta e georeferenziata datata 2005) e su cartografia regionale] e delle unità immobiliari esistenti con peso pari al 20% (fonte: Agenzia delle entrate - ufficio del territorio di Aosta - dati delle unità immobiliari al 31.12.2014), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla superficie territoriale da "servire" e "mantenere";
 4. quota altimetrica media degli insediamenti - con peso relativo uguale al 7,50% - ottenuta sommando i prodotti tra il numero di abitanti e l'altitudine di ciascun centro e nucleo abitato e dividendo il risultato per il totale degli abitanti escluso quelli dei residenti nelle case sparse (fonte: elaborazione Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile su dati ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato all'altitudine degli insediamenti;

5. ricettività - con peso relativo uguale al 12% - ottenuta sommando le unità immobiliari a disposizione, con peso pari al 40% (fonti: Agenzia delle entrate - ufficio del territorio di Aosta - al 31.12.2014 e bilancio demografico ISTAT dell'anno 2014) e il numero delle stanze degli alberghi e delle altre strutture ricettive nonché le unità abitative e le piazzole dei campeggi, con peso pari al 60% (fonte: Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti - agosto 2015), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla domanda di servizi pubblici espressa dai turisti e dai non residenti;
6. addetti extra agricoli - con peso relativo uguale all'8% - (fonti: ISTAT 8° Censimento generale dell'industria e dei servizi anno 2001 e, per il solo Comune di Brissogne, Direzione della casa circondariale - novembre 2011) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla domanda di servizi pubblici espressa dagli addetti alle unità locali presenti sul territorio comunale.

Evidenza che sulla base di quanto sopra esposto è stato redatto, dalla Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura, l'Allegato 4 che definisce le percentuali di ciascun Comune.

Sottolinea che tali percentuali devono essere utilizzate per ripartire l'importo disponibile di euro 60.012.013,82.

Propone, al fine di garantire forme di perequazione a vantaggio dei Comuni territorialmente ed economicamente meno favoriti, con riferimento in particolare alle disponibilità di risorse proprie, che dall'importo come determinato al precedente punto siano detratti:

- a. il gettito ICI dell'anno 2007 potenzialmente percettibile da ciascun Comune, raggugliato all'aliquota del quattro per mille, calcolato sulla base delle rendite catastali rilevate al 31.12.2007, ultimo anno nel quale i Comuni hanno avuto piena competenza su tale imposta, in relazione ai dati forniti dall'Agenzia delle entrate - ufficio del territorio di Aosta. Nel calcolo dell'ICI potenzialmente percettibile sono incluse nella base imponibile le rendite (opportunamente rilevate tenuto conto del relativo coefficiente e rivalutate) di tutte le unità immobiliari presenti sul territorio di ciascun ente (categorie A, C e D), fatta eccezione per quelle classificate nelle "categorie":
 - "B" (immobili destinati ad uso pubblico), in quanto rappresentano una base imponibile di scarsa rilevanza rispetto al totale e, se utilizzate per fini istituzionali, non scontano l'imposta;
 - "D10" (immobili serventi per l'attività agricola), sia in quanto rappresentano una base imponibile di scarsa rilevanza rispetto al totale sia in considerazione delle non omogenee scelte regolamentari degli enti, alcuni dei quali prevedono l'esenzione per tali immobili, mentre altri li assoggettano;
 - "E" (strutture ad uso pubblico, quali stazioni per servizi di trasporto, ponti, semafori, cimiteri, ecc.), in quanto rappresentano una base imponibile di scarsa rilevanza rispetto al totale e, se utilizzate per fini istituzionali, non scontano l'imposta;
 - "Aree edificabili", il cui dato non è in possesso dell'Agenzia del territorio e che, peraltro, paiono incidere, sulla base di valutazioni effettuate dagli uffici, soltanto del 6% (media regionale) sul gettito complessivo.

Il gettito ICI potenzialmente percettibile è preferibile rispetto al gettito effettivo, in considerazione del fatto che l'utilizzo di quest'ultimo costituirebbe un implicito disincentivo all'effettuazione di accertamenti atti ad incrementare le entrate degli enti medesimi: in tale senso, il ricorso al gettito potenziale rappresenta una forma di

responsabilizzazione degli amministratori locali, che dovrebbe incentivare le Amministrazioni meno virtuose a effettuare gli accertamenti.

Il gettito ICI potenzialmente percettibile è, altresì, preferibile, malgrado la sua sostituzione, dall'anno 2012, con l'imposta municipale propria, operata con il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, in quanto costituisce, al momento attuale, il solo dato certo in merito all'introito relativo all'imposta sugli immobili;

- b. un importo pari all'8 per cento della spesa di riferimento, quale grado presunto di copertura tariffaria dei servizi.

Comunica che, sulla base di quanto sopra esposto, è stato pertanto redatto, dalla sopra citata Struttura organizzativa, l'Allegato 5, che rappresenta la ripartizione dei trasferimenti ai Comuni per l'anno 2016.

Precisa tuttavia che tali trasferimenti per l'anno 2016 non possono essere considerati definitivi.

Richiama, infatti, la deliberazione della Giunta regionale n. 252 in data 20 febbraio 2015 a oggetto: "*Individuazione di azioni da applicare negli anni 2015 e 2016, volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2014 degli enti locali della Regione. Pubblicazione dei risultati del monitoraggio*", nella quale, tra l'altro, nell'allegato A) sono state individuate le azioni da applicare ai Comuni negli anni 2015 e 2016, volte a favorire il rispetto del saldo obiettivo 2014 (con il saldo finanziario di competenza mista) del Patto di stabilità.

Sottolinea che tra le azioni sono previsti i seguenti interventi sui trasferimenti finanziari:

1. per i Comuni che non hanno raggiunto il saldo obiettivo nell'anno 2014 con il saldo finanziario di competenza mista, un disincentivo finanziario nell'anno 2016 corrispondente alla riduzione dei trasferimenti spettanti, di un importo pari al 10% della differenza tra il saldo finanziario di competenza mista individuale realizzato (dati conformi al rendiconto) e il saldo obiettivo individuale dell'anno 2014;
2. per i Comuni che hanno raggiunto il saldo obiettivo nell'anno 2014 con il saldo finanziario di competenza mista, un incentivo finanziario nell'anno 2016 corrispondente alla redistribuzione, con i trasferimenti spettanti nell'anno 2016, dell'importo disponibile dei disincentivi finanziari a carico dei Comuni inadempienti, da ripartire sulla base dell'incidenza percentuale dei risultati positivi ottenuti da ciascun ente [differenza tra saldo finanziario di competenza mista (dati conformi al rendiconto) e saldo obiettivo individuali dell'anno 2014].

Evidenzia, infine, che tale deliberazione prevede che la determinazione dei disincentivi e degli incentivi finanziari sia effettuata con la deliberazione della Giunta regionale che attribuisce ai Comuni i trasferimenti finanziari per l'anno 2016, e quindi con il presente atto.

Precisa che con provvedimento dirigenziale della Struttura enti locali n. 5291 in data 23 dicembre 2015 a oggetto: "*Individuazione dei Comuni rispettosi dei vincoli del raggiungimento del saldo obiettivo 2014 e della riduzione del debito 2014 e di quelli non rispettosi, stabiliti con la disciplina del Patto di stabilità per l'anno 2014, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 252/2015.*" sono stati individuati, nell'allegato A), i Comuni

con popolazione superiore ai 1000 abitanti (al 31 dicembre 2012) rispettosi del 1° obiettivo “Raggiungimento del saldo obiettivo” della Disciplina del Patto di stabilità dell’anno 2014 e quelli non rispettosi, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 252/2015 sopra citata.

Evidenzia che nell’anno 2014 risultano inadempienti tre Comuni (Aosta, Châtillon e Saint-Vincent) e che la Struttura enti locali ha effettuato i calcoli per la determinazione degli incentivi e disincentivi finanziari, come risulta dall’Allegato 6.

Sottolinea, pertanto, che il trasferimento ai Comuni per l’anno 2016 deve essere effettuato sulla base dell’Allegato 7 che rettifica e integra, in relazione ai dati dell’Allegato 6, la ripartizione dei trasferimenti risultanti dall’Allegato 5.

Evidenzia, infine, che la ripartizione e la destinazione complessiva dell’importo di euro 79.024.843,20 (euro 77.025.000 + euro 1.999.843,20) delle risorse assegnate alla finanza locale è contenuta nell’Allegato 8.

Riferisce che, al fine di rendere coerenti gli stanziamenti di bilancio alla suddetta proposta di riparto delle risorse di finanza locale, è necessario apportare le conseguenti variazioni di bilancio rispetto all’importo inizialmente stanziato nelle diverse unità previsionali nelle more della definizione della revisione dei meccanismi di finanziamento di cui alla l.r. n. 48/1995, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, della l.r. 19/2015.

Propone, pertanto, di autorizzare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione e al bilancio di gestione per il triennio 2016/2018 e al bilancio di cassa per l’anno 2016, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, e di apportare le medesime variazioni anche al bilancio di previsione 2016/2018, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018 redatti ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e affiancati con funzione conoscitiva ai corrispondenti documenti autorizzatori.

Riferisce, inoltre, che risulta opportuno, in analogia con quanto previsto per l’anno 2015, stabilire, anche per l’anno 2016, che la Giunta apporti direttamente le occorrenti variazioni al bilancio fra unità previsionali di base nell’ambito della Funzione obiettivo 1.8 (*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi di finanza locale*), ad esclusione dell’Area omogenea 1.8.11 (*Altri interventi di assistenza sociale finanziati con entrate con vincolo di destinazione*).

Richiama, altresì, l’articolo 19, comma 7, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (*Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione*) che prevede che, al fine di favorire un’equilibrata e coordinata gestione delle disponibilità liquide della Regione con quelle degli enti, soggetti e organismi destinatari in via continuativa di trasferimenti a carico del bilancio, le erogazioni previste dalle leggi regionali siano effettuate, anche in deroga alle disposizioni di cui alle medesime leggi, in relazione alla situazione di cassa e tenuto conto della natura e dinamica dei fabbisogni finanziari dei predetti enti, soggetti e organismi.

Evidenzia che alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti a ciascun Comune si provvederà, tenuto conto anche di quanto disposto dall’articolo 19, comma 7, della l.r. 30/2009 e compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione, con le modalità di cui all’articolo 31, comma 6, della l.r. 19/2015, vale a dire:

- un primo acconto, fino al 20 per cento, entro il 31 marzo;
- un secondo acconto, fino al 30 per cento, entro il 30 giugno, a condizione che l'ente locale abbia comunicato l'approvazione del bilancio di previsione;
- un ulteriore acconto, fino al 20 per cento, entro il 31 agosto, a condizione che l'ente locale abbia trasmesso il conto di bilancio;
- il saldo entro il 31 ottobre, a condizione che l'ente locale abbia comunicato l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Richiama, inoltre, il d.l. 201/2011, ed in particolare l'articolo 13 che ha anticipato, a decorrere dall'anno 2012, l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) in tutti i Comuni del territorio nazionale.

Sottolinea che, a decorrere dall'anno 2012, dalle disposizioni di cui al citato articolo 13 è derivato per i Comuni un maggior gettito rispetto a quello dell'ICI degli anni precedenti.

Evidenzia, a tale proposito, che il comma 17 del citato articolo 13 ha stabilito che:

- con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*), la Regione assicura il recupero al bilancio statale del maggior gettito stimato ad aliquota di base dei Comuni ricadenti nel territorio regionale;
- fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al precedente punto, a valere sulle quote di compartecipazione della Regione ai tributi erariali, è accantonato un importo pari al maggior gettito stimato.

Richiama, ancora, l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*), come modificato dall'articolo 1, comma 729, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*), che, a decorrere dall'anno 2013, ha previsto in materia di IMU:

- alla lettera a), la soppressione della riserva allo Stato di cui all'articolo 13, comma 11, del d.l. 201/2011, vale dire la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, a eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali a uso strumentale, l'aliquota di base (0,76%);
- alla lettera f), la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota di base (0,76%);
- alla lettera h), l'applicazione del citato comma 17 dell'articolo 13 del d.l. 201/2011 nei soli territori delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Richiama, altresì, le deliberazioni n. 318 in data 17 febbraio 2012, n. 275 in data 22 febbraio 2013, n. 209 in data 21 febbraio 2014 e n. 196 in data 13 febbraio 2015, con le quali, per gli anni dal 2012 al 2015, la Giunta regionale:

- aveva sottolineato la necessità che i Comuni considerassero tali maggiori risorse non spendibili in quanto riservate al finanziamento della spesa per la restituzione delle stesse allo Stato per il tramite della Regione;
- aveva ritenuto, quindi, opportuno stabilire che i Comuni accantonassero, a titolo prudenziale, in un'apposita voce di spesa del bilancio dell'anno di riferimento, il maggior gettito IMU previsto, derivante dalle citate disposizioni, utile per la successiva restituzione delle maggiori risorse allo Stato per il tramite della Regione, come previsto dall'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011;

- aveva proposto, al fine di conoscere l'entità del maggior gettito complessivo IMU dei Comuni ricadenti nel territorio regionale, che gli enti comunicassero alla Struttura regionale competente in materia di finanza locale, secondo le modalità definite dalla stessa, il maggior gettito derivante dalle citate disposizioni.

Sottolinea, pertanto, la necessità, in analogia con quanto effettuato fino all'anno 2015 e in attesa della definizione dell'effettivo importo a carico dei Comuni e delle disposizioni che regoleranno il recupero al bilancio statale del maggior gettito stimato, che i Comuni considerino, anche per l'anno 2016, tali maggiori risorse non spendibili in quanto riservate al finanziamento della spesa per la restituzione delle stesse allo Stato per il tramite della Regione.

Ricorda, tuttavia, che l'articolo 1, comma 639, della citata l. 147/2013 ha istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'IMU, del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI).

Richiama, altresì, l'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*), che, a decorrere dall'anno 2016, ha previsto:

- ai commi da 10 a 16, 53 e 54, una serie di esenzioni, esclusioni e riduzioni in materia di IMU e di TASI, tra le quali in particolare l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, come definite ai sensi della disciplina dell'IMU, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- al comma 19, per i Comuni delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, la compensazione del conseguente minor gettito IMU e TASI, sulla base del gettito effettivo relativo all'anno 2015, attraverso un minor accantonamento per un importo complessivo di 85,978 milioni di euro, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011.

Ritiene, quindi, opportuno stabilire che i Comuni accantonino, a titolo prudenziale, in un'apposita voce di spesa del bilancio 2016, il maggior gettito IMU previsto, derivante dalle disposizioni di cui all'articolo 13 del d.l. 201/2011, all'articolo 1, comma 380, della l. 228/2012, come modificato dall'articolo 1, comma 729, della l. 147/2013, e all'articolo 1, comma 712, della l. 147/2013, e calcolato in analogia con quanto effettuato negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 tenendo conto anche della compensazione di cui all'articolo 1, comma 19, della l. 208/2015, utile per la successiva restituzione delle maggiori risorse allo Stato per il tramite della Regione, come previsto dall'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011.

Propone, nel caso in cui non sarà possibile conoscere altrimenti l'entità del maggior gettito IMU 2016 dei Comuni ricadenti nel territorio regionale, di prevedere che la Struttura regionale competente in materia di finanza locale possa richiedere agli enti di comunicare, secondo le modalità che saranno definite dalla stessa, il maggior gettito derivante dalle disposizioni soprarichiamate.

Evidenzia che l'importo definitivo da destinare all'accantonamento sarà comunicato ai Comuni successivamente alla definizione dello stesso, anche a seguito dei contatti con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Precisa, infine, che il recupero degli importi dovuti e accantonati a titolo di maggior gettito dell'imposta municipale propria, sarà effettuato con i criteri di trasferimento e le modalità di regolazione contabile che saranno stabiliti con deliberazione della Giunta

regionale, adottata previo parere del CPEL, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8 (*Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015*).

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin, e, per quanto di propria competenza, dall'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, Ego Perron, e su loro proposta;
- esaminati i documenti Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4, Allegato 5, Allegato 6, Allegato 7 e Allegato 8;
- preso atto del parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 18 febbraio 2016 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998, con la richiesta di modificare l'Allegato 1 recante "*Specifici interventi per gli enti locali - anno 2016*" in modo da prevedere un maggior finanziamento, per un importo di euro 280.000, a favore delle attività connesse all'impiego temporaneo di lavoratori in opere e servizi di utilità sociale (LUS) nell'ambito della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (*Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego*), riducendo contestualmente per il corrispondente importo il finanziamento per il trasferimento per la gestione dei servizi ai migranti e del servizio di accoglienza notturna, di cui all'articolo 23 della legge regionale 13 dicembre 2011, n. 30 (*Legge finanziaria per gli anni 2012/2014*);
- ritenuto che tale proposta sia meritevole di accoglimento;
- rilevato, tuttavia, che è necessario modificare previamente le disposizioni di cui alla l.r. 19/2015 (*Legge finanziaria per gli anni 2016/2018*), e in particolare l'articolo 18 che prevede l'autorizzazione di spesa per le attività connesse alle disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego, di cui alla l.r. 7/2003;
- precisato che tale modifica sarà pertanto proposta in sede di approvazione della legge regionale di assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016;
- preso atto del parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 29 febbraio 2016 (prot. n. 1590 del 29/02/2016) dalla competente Commissione del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19;
- visto l'articolo 24 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- visto l'articolo 29, comma 7, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura enti locali della Presidenza della Regione e, per quanto di propria competenza, dal Dirigente della Struttura programmazione e bilanci dell'Assessorato al bilancio, finanze e patrimonio, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1 di dare atto che, per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della l.r. 19/2015, le risorse assegnate alla finanza locale, ammontano a euro 181.334.640 e che, i successivi commi 2 e 3, prevedono che le stesse:
 - 1a. per l'importo di euro 16.101.717, sono destinate alla realizzazione delle opere concernenti gli interventi di edilizia scolastica di cui al programma FoSPI 2012/2014, agli interventi concernenti i cantieri forestali, all'adeguamento e alla realizzazione di opere minori di pubblica utilità, e agli interventi per la realizzazione di opere di protezione da colate di detrito, frane e inondazioni, a valere sul fondo di dotazione della gestione speciale di FINAOSTA S.p.A. di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (*Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16*);
 - 1b. per l'importo di euro 20.000.000, sono destinate al finanziamento delle spese per interventi di edilizia scolastica e di quelle in ambito socio-assistenziale, secondo modalità che saranno stabilite da un'apposita deliberazione della Giunta regionale;
- 2 di ripartire, ai sensi del medesimo articolo 10, comma 1, l'importo restante pari a euro 145.232.923, nel modo seguente:
 - 2a. euro 79.025.000, da destinare:
 - 2a.1. per euro 72.583.471, ai Comuni, senza vincoli di destinazione;
 - 2a.2 per euro 2.000.000, al reintegro ai Comuni del minor gettito relativo alla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 27 giugno 2012, n. 19 (*Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2012/2014*), da ripartire, per un importo di euro 1.999.843,20, con i criteri e le modalità stabilite con la deliberazione della Giunta regionale n. 1865 in data 21 settembre 2012, come riassunto nell'Allegato 2, che forma parte integrante dell'atto, dando atto che l'importo residuo di euro 156,80 è da considerarsi economia di spesa;
 - 2a.3 per euro 4.441.529, ai Comuni, senza vincoli di destinazione, attribuiti in modo direttamente proporzionale al minor gettito derivante a ciascun ente dalla soppressione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni (ICIAP) e delle tasse sulle concessioni comunali disposta rispettivamente dall'articolo 36, comma 1, lettera c), e dall'articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come risulta nell'Allegato 3, che forma parte integrante dell'atto;

- 2b. euro 66.207.923, da destinare, a specifici interventi per gli enti locali indicati nell'Allegato 1, che forma parte integrante dell'atto, attribuiti secondo le modalità definite dalle corrispondenti leggi regionali;
3. di determinare il criterio del trasferimento al Comune di Aosta, per l'anno 2016, nella misura del 17,32% dell'importo di cui al punto 2a.1 di euro 72.583.471, pari pertanto a euro 12.571.457,18;
4. di stabilire, ai fini dell'attribuzione ai restanti Comuni dei trasferimenti finanziari di cui al punto 2a.1, che per l'anno 2016:
- 4a. i parametri oggettivi e i corrispondenti pesi sono i seguenti:
- 4a.1 popolazione residente (fonte: ISTAT - bilancio demografico dell'anno 2014), con peso relativo uguale al 38,5%;
- 4a.2 quota fissa uguale per tutti i Comuni, con peso relativo uguale al 22,5%;
- 4a.3 caratteristiche territoriali (fonti: elaborazione INVVA S.p.A. per Assessorato territorio e ambiente su dati SIGMATER (progetto servizi integrati catastali), su ortofoto regionali (fotografia aerea geometricamente corretta e georeferenziata datata 2005) e su cartografia regionale; ISTAT - 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2011; stime effettuate dalla professoressa Augusta Cerutti nell'anno 1979 su dati ISTAT disaggregati dell'anno 1971; dati delle unità immobiliari al 31.12.2014 - Agenzia delle entrate - ufficio del territorio di Aosta), con peso relativo uguale all'11,50%;
- 4a.4 quota altimetrica media degli insediamenti (fonte: elaborazione Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile su dati ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001), con peso relativo uguale al 7,50%;
- 4a.5 ricettività (fonti: Agenzia delle entrate - ufficio del territorio di Aosta - dati al 31 dicembre 2014; ISTAT - bilancio demografico dell'anno 2014; Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti – agosto 2015), con peso relativo uguale al 12%;
- 4a.6 addetti extra agricoli (fonti: ISTAT - 8° Censimento generale dell'industria e dei servizi anno 2001 e, per il solo Comune di Brissogne, Direzione della Casa circondariale - novembre 2011), con peso relativo uguale all'8%;
- 4b. i valori percentuali da applicare a ciascun Comune, per riproporzionare l'importo complessivo disponibile alla esigenza di spesa teorica di ogni ente per fare fronte ai fabbisogni delle proprie collettività locali, risultano, a seguito dell'applicazione dei parametri di cui al punto 4a, nell'ultima colonna dell'Allegato 4, che forma parte integrante dell'atto;
5. di stabilire che dall'importo come determinato ai sensi del punto 4, al fine di garantire forme di perequazione a vantaggio dei Comuni territorialmente ed economicamente meno favoriti, con riferimento in particolare alle disponibilità di risorse proprie, siano detratti:
- 5a. il gettito ICI potenzialmente percettibile dagli enti sulla base delle rendite catastali rilevate al 31.12.2007 (dati forniti dall'Agenzia delle entrate - ufficio del territorio di Aosta), ragguagliato all'aliquota minima del quattro per mille;
- 5b. un importo pari all'8 per cento della spesa di riferimento, quale grado presunto di copertura tariffaria dei servizi;

6. di dare atto che la ripartizione della quota di euro 60.012.013,82 dei trasferimenti finanziari senza vincoli di destinazione a favore dei Comuni per l'anno 2016 risulta dall'Allegato 5, che forma parte integrante dell'atto;
7. di approvare gli incentivi e i disincentivi finanziari da applicare nell'anno 2016 ai Comuni in relazione al raggiungimento del saldo obiettivo 2014 previsto dal Patto di Stabilità, come risulta dall'Allegato 6, che forma parte integrante dell'atto;
8. di determinare, pertanto, i trasferimenti a favore dei Comuni per l'anno 2016, come risulta dall'Allegato 7, che rettifica e integra, in relazione ai dati dell'Allegato 6, la ripartizione dei trasferimenti risultanti dall'Allegato 5, e che forma parte integrante dell'atto;
9. di dare atto che la ripartizione e la destinazione complessiva delle risorse di euro 79.024.843,20 sono contenute nell'Allegato 8, che forma parte integrante dell'atto;
10. di autorizzare le modifiche, coerenti con i punti da 1 a 9 della presente deliberazione, al bilancio di previsione, al bilancio di gestione per il triennio 2016/2018 e al bilancio di cassa per l'anno 2016, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, e di apportare le medesime variazioni anche al bilancio di previsione 2016/2018, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018 redatti ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e affiancati con funzione conoscitiva ai corrispondenti documenti autorizzatori;
11. di stabilire, per l'anno 2016, che le occorrenti variazioni fra unità previsionali di base nell'ambito della Funzione obiettivo 1.8 (*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi di finanza locale*), ad esclusione dell'Area omogenea 1.8.11 (*Altri interventi di assistenza sociale finanziati con entrate con vincolo di destinazione*), siano effettuate direttamente con proprie deliberazioni.
12. di approvare per l'anno 2016 la spesa di cui ai punti 2a.1 e 2a.3 di euro 77.025.000,00 (euro settantasettemilioniventicinquemila/00), prenotandola sul capitolo 20501 "*Trasferimenti finanziari di parte corrente a favore dei Comuni*", richiesta 3212 "*Trasferimenti finanziari ai Comuni*" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità;
13. di approvare per l'anno 2016 la spesa di cui al punto 2a.2, di euro 1.999.843,20 (euro unmilionenovecentonovantanovemilaottocentoquarantatre/20), prenotandola sul capitolo 20760 "*Trasferimenti finanziari ai Comuni per reintegrare il minor gettito relativo alla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica*", richiesta 19568 "*Trasferimenti finanziari ai Comuni per reintegrare il minor gettito relativo alla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica*" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità;
14. di approvare per l'anno 2016 la spesa di cui al punto 2b, di euro 66.207.923,00 (euro sessantaseimilioniduecentosettemilanovecentoventitre/00), dando atto che spetta alle Strutture regionali competenti l'assunzione degli impegni di spesa relativi agli specifici interventi per gli enti locali di cui all'allegato 1;
15. di dare atto che alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti a ciascun Comune si provvederà, tenuto conto anche di quanto disposto dall'articolo 19, comma 7, della l.r. 30/2009 e compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione, con le modalità di cui all'articolo 31, comma 6, della l.r. 19/2015, vale a dire:
 - un primo acconto, fino al 20 per cento, entro il 31 marzo;
 - un secondo acconto, fino al 30 per cento, entro il 30 giugno, a condizione che l'ente locale abbia comunicato l'approvazione del bilancio di previsione;

- un ulteriore acconto, fino al 20 per cento, entro il 31 agosto, a condizione che l'ente locale abbia trasmesso il conto di bilancio;
 - il saldo entro il 31 ottobre, a condizione che l'ente locale abbia comunicato l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
16. di stabilire che i Comuni accantonino, a titolo prudenziale, in un'apposita voce di spesa del bilancio 2016, il maggior gettito IMU previsto, derivante dalle disposizioni di cui all'articolo 13 del d.l. 201/2011, all'articolo 1, comma 380, della l. 228/2012, come modificato dall'articolo 1, comma 729, della l. 147/2013, e all'articolo 1, comma 712, della l. 147/2013, e calcolato in analogia con quanto effettuato negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 tenendo conto anche della compensazione di cui all'articolo 1, comma 19, della l. 208/2015, utile per la successiva restituzione delle maggiori risorse allo Stato per il tramite della Regione, come previsto dall'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011;
 17. di stabilire, nel caso in cui non sarà possibile conoscere altrimenti l'entità del maggior gettito IMU dei Comuni ricadenti nel territorio regionale, che la Struttura regionale competente in materia di finanza locale possa richiedere agli enti di comunicare, secondo le modalità che saranno definite dalla stessa, il maggior gettito derivante dalle disposizioni richiamate al precedente punto 15;
 18. di dare atto che il recupero del maggior gettito IMU sarà effettuato con i criteri di trasferimento e le modalità di regolazione contabile che saranno stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, adottata previo parere del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 della l.r. 8/2013;
 19. di dare atto che la richiesta avanzata dal CPEL, con il parere in data 18 febbraio 2016, di modificare l'Allegato 1 recante "*Specifici interventi per gli enti locali - anno 2016*", in modo da prevedere un maggior finanziamento, per un importo di euro 280.000, a favore delle attività connesse all'impiego temporaneo di lavoratori in opere e servizi di utilità sociale (LUS) nell'ambito della l.r. 7/2003, riducendo contestualmente per il corrispondente importo il finanziamento per il trasferimento per la gestione dei servizi ai migranti e del servizio di accoglienza notturna, di cui all'articolo 23 della l.r. 30/2011, sarà proposta nella legge regionale di assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016.

FT_EO_BNi

ALLEGATO 1 - SPECIFICI INTERVENTI PER GLI ENTI LOCALI - ANNO 2016

Riferimento normativo	UPB	Oggetto	Importi 2016
l.r. 26 maggio 1993, n. 39 (art 11, comma 4bis)	1.4.2.10 1.4.2.20	Norme per la costituzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (S.I.T.R.). (Finanziamento con risorse di finanza locale)	604.000,00
l. 24 dicembre 1993, n. 537 - art. 12, comma 6	1.4.2.10	Trasferimento alla Regione dei contributi sui mutui agli enti locali.	80.475,00
l.r. 12 luglio 1996, n. 16 - art. 1, comma 1, lettere a) e b) (art 1bis, comma 2bis)	1.4.2.10 1.4.2.20	Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme. - Finanziamento delle spese volte all'esercizio in forma associata di funzioni, servizi ed interventi in materia informatica e telematica. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	1.049.524,00
l.r. 23 luglio 2010, n. 22 - artt. 29 e 73, comma 2 (l.r.13 dicembre 2011, n. 30 - art. 20)	1.4.2.10	Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale. - Gestione regionale dell'ufficio associato per i procedimenti disciplinari degli enti locali. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	30.000,00
l.r. 23 luglio 2010, n. 22 - art. 36, comma 4 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 14, comma 14)	1.4.2.10	Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale - Gestione della Commissione indipendente di valutazione della performance. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	82.000,00
l.r. 23 luglio 2010, n. 22 - art. 66 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 14, commi 15 e 16)	1.4.2.10	Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale - Gestione regionale del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità per il personale degli enti locali. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	10.000,00
l.r. 5 agosto 2014, n. 6 - art. 6, comma 1, lettera d) (l.r. 19 dicembre 2014, n. 13 - art. 15, comma 13)	1.4.2.10	Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane. Gestione delle procedure selettive per il reclutamento del personale per il comparto unico regionale. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	10.000,00
l.r. 19 dicembre 2005, n. 34 - art. 16	1.4.2.10	Trasferimento finanziario al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta.	1.305.000,00
l.r. 23 maggio 2011, n. 12 - artt. 3, 4, 6, 7 e 16, comma 2	1.4.2.10 1.4.2.20	Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi). Modificazioni alle leggi regionali 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e 17 gennaio 2008, n. 1 (Nuova disciplina delle quote latte). Legge comunitaria regionale 2011. - Titolarità delle funzioni e gestione dello sportello unico e sistema informativo dello sportello unico.	975.000,00
l.r. 1° febbraio 2010, n. 3 (l.r. 19 dicembre 2014, n. 13 - art. 20)	1.4.2.10 1.4.2.23	Disciplina degli aiuti regionali in materia di foreste (Finanziamento con risorse di finanza locale)	1.425.275,00

Riferimento normativo	UPB	Oggetto	Importi 2016
l.r. 15 dicembre 2006, n. 33 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.1.10	Interventi regionali per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta attraverso le attività di oratorio o attività similari e modificazione alla legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 (Legge finanziaria per gli anni 2006/2008). (Finanziamento con risorse di finanza locale)	22.000,00
l.r. 23 luglio 2010, n. 23 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.1.10 1.8.2.10 1.8.3.10 1.8.5.10	Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali. - Voucher frequenza collegi e soggiorni di vacanza, contributi a minori per raggiungimento autonomia, contributi assegno mantenimento a tutela minore, contributi sostegno situazione difficoltà, contributi assistenza vita indipendente, contributi a non autosufficienti per degenze e per il pagamento di rette in strutture, assegni di cura, voucher tata familiare, acquisto servizi inserimento in strutture per minori. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	4.503.750,00
l. r. 15 aprile 2013, n. 12	1.8.1.10	Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani).	30.000,00
l.r. 19 dicembre 2014, n. 13 - art. 17, comma 3	1.8.1.10	Convenzioni con l'Istituto salesiano Don Bosco per l'accoglienza di minori in stato di disagio accertato e con difficoltà di apprendimento.	2.700.000,00
l.r. 19 dicembre 2014, n. 13 - art. 17, comma 5	1.8.1.10	Compartecipazione alle spese di gestione e ai progetti non ordinari di carattere culturale attuati nell'ambito della gestione della Cittadella dei giovani.	275.000,00
l.r. 23 dicembre 1981, n. 82 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.2.10	Nuove norme per l'estensione agli affetti da tubercolosi, non soggetti all'assicurazione obbligatoria, delle provvidenze economiche previste per gli assistiti dell'istituto nazionale della previdenza sociale. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	14.000,00
l.r. 9 aprile 2003, n. 10 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.2.10	Provvidenze economiche a favore di nefropatici cronici e trapiantati. Abrogazione delle leggi regionali 7 dicembre 1979, n. 70 e 15 luglio 1985, n. 43. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	200.000,00
l. r. 18 aprile 2008, n. 14 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.2.10 1.8.2.20	Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità. - Gestione CEA (Centri educativi assistenziali), corrispettivi a enti gestori servizi in convenzione, contributi integrazione sociale persone disabili e realizzazione opere superamento barriere architettoniche. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	2.650.000,00
l. r. 20 dicembre 2010, n. 43 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.2.10	Istituzione della Fondazione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste "Sistema Ollignan Onlus". (Finanziamento con risorse di finanza locale)	400.000,00
l. r. 7 agosto 2002, n. 17 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.3.10	Integrazione regionale al trattamento pensionistico degli ex combattenti. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	400.000,00
l.r. 4 dicembre 2006, n. 27 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.3.10	Interventi della Regione autonoma Valle d'Aosta a sostegno della previdenza complementare ed integrativa e di iniziative di natura assistenziale. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	620.000,00
l.r. 10 dicembre 2010, n. 40 - artt. 20 e 31 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.3.10 1.8.4.10	- Gestione di servizi socio-assistenziali mediante convenzioni. - Contributi straordinari a favore di soggetti sottoposti alla tutela, curatela o amministrazione di sostegno della Regione dall'autorità giudiziaria e spese per convenzioni case di riposo private. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	5.980.000,00
l.r. 21 dicembre 1990, n. 80	1.8.3.20	Interventi finanziari per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate.	150.000,00

Riferimento normativo	UPB	Oggetto	Importi 2016
l.r. 29 dicembre 1995, n. 51 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.4.10	Interventi per la promozione di servizi a favore di cittadini extracomunitari. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	97.702,00
l.r. 13 dicembre 2011, n. 30 - art. 23	1.8.4.10	Trasferimento per la gestione dei servizi ai migranti e del servizio di accoglienza notturna.	350.000,00
l.r. 25 febbraio 2013, n. 4 - artt. 5, 6, 8	1.8.4.10	Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere. - Progetti anti violenza, iniziative di prevenzione e di informazione, funzionamento centro anti violenza.	20.000,00
l.r. 27 maggio 1998, n. 44 - art. 20 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.5.10	Interventi a favore della famiglia - Contributi realizzazione progetti imprenditorialità familiare per servizi di natura assistenziale/educativa. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	10.000,00
l.r. 20 gennaio 2015, n. 3	1.8.5.10	Interventi e iniziative regionali per l'accesso al credito sociale e per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Abrogazione della legge regionale 23 dicembre 2009, n. 52 (Interventi regionali per l'accesso al credito sociale)	250.000,00
l.r. 20 dicembre 2010, n. 44 - art. 3, comma 1 lettere a) e b) (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.7.10	Costituzione di una società per azioni per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale - Spese per l'acquisto di servizi dalla società di servizi regionale per la realizzazione delle attività di assistenza e sostegno a favore di individui nell'ambito socio-assistenziale. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	1.305.000,00
l.r. 5 agosto 2014, n. 6 - art. 5, comma 1, lettera a) (l.r. 19 dicembre 2014, n. 13 - art. 17, comma 7)	1.8.7.10	Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane. Gestione del Piano di zona e dello sportello unico sociale. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	170.000,00
l.r. 13 maggio 1993, n. 32 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.8.10	Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di interesse socio-sanitario. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	10.000,00
l.r. 21 aprile 1994, n. 12 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.8.10	Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	30.000,00
l.r. 9 aprile 1996, n. 9 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.8.10	Contributi a favore di istituti di patronato e di assistenza sociale operanti in Valle d'Aosta. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	50.000,00
l.r. 22 luglio 2005, n. 16 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.8.10	Disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 1994, n. 12 (Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta), e abrogazione delle leggi regionali 6 dicembre 1993, n. 83, e 9 febbraio 1996, n. 5. - Contributi organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per raccolta e distribuzione beni a sostegno situazioni povertà e per attività associazioni di promozione sociale e convenzioni con associazioni no-profit nel campo della protezione civile. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	120.000,00
l.r. 16 novembre 2007, n. 30 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.8.10	Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	20.000,00

Riferimento normativo	UPB	Oggetto	Importi 2016
l.r. 23 novembre 2009, n. 41 - art. 8, commi 2 e 3 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.8.10	Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione degli emoderivati. - Contributi ai comitati regionali donatori del sangue. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	32.000,00
l.r. 19 dicembre 2005, n. 34 - art. 28	1.8.9.10	Trasferimento finanziario per la gestione del tempio crematorio.	150.000,00
l.r. 7 giugno 1999, n. 11 (l.r. 13 dicembre 2013, n. 18 - art. 16)	1.8.10.10	Testo unico in materia di provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti. (Finanziamento con risorse di finanza locale)	17.770.000,00
TOTALE			66.207.923,00

**ALLEGATO 2 - TRASFERIMENTI PER REINTEGRO DEL MINOR GETTITO
RELATIVO ALL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA - ANNO 2016**

N.	COMUNI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA					IMPORTI SPETTANTI (media anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2010) <i>f = media (a;b;c;d;e)</i>
		2005	2006	2007	2008	2010	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	
1	ALLEIN	4.550,00	4.657,00	4.606,00	4.270,00	4.604,00	4.537,40
2	ANTEY-SAINT-ANDRE'	21.780,00	17.899,00	18.999,00	19.173,00	17.340,00	19.038,20
3	AOSTA	405.042,00	416.925,00	411.080,00	404.289,00	437.541,00	414.975,40
4	ARNAD	13.235,00	13.841,00	13.841,00	14.779,00	16.936,00	14.526,40
5	ARVIER	13.487,00	12.580,00	12.704,00	13.161,00	16.483,00	13.683,00
6	AVISE	5.487,00	4.704,00	5.056,00	5.234,00	3.817,00	4.859,60
7	AYAS	76.573,00	73.283,00	72.243,00	72.683,00	81.154,00	75.187,20
8	AYMAVILLES	31.191,00	28.923,00	29.322,00	31.131,00	32.243,00	30.562,00
9	BARD	1.288,00	1.050,00	1.521,00	1.448,00	2.008,00	1.463,00
10	BIONAZ	2.304,00	3.475,00	3.067,00	3.151,00	1.662,00	2.731,80
11	BRISOGNE	9.694,00	9.912,00	9.165,00	9.737,00	7.085,00	9.118,60
12	BRUSSON	33.735,00	34.326,00	27.600,00	32.196,00	35.595,00	32.690,40
13	CHALLAND-SAINT-ANSELME	18.793,00	17.189,00	16.611,00	16.841,00	15.303,00	16.947,40
14	CHALLAND-SAINT-VICTOR	9.623,00	9.758,00	9.758,00	10.158,00	11.305,00	10.120,40
15	CHAMBAVE	10.932,00	11.835,00	11.560,00	12.122,00	9.677,00	11.225,20
16	CHAMOIS	4.629,00	5.078,00	6.530,00	5.744,00	6.241,00	5.644,40
17	CHAMPDEPRAZ	8.509,00	10.894,00	8.538,00	10.337,00	10.087,00	9.673,00
18	CHAMPORCHER	11.267,00	12.045,00	11.606,00	10.718,00	14.727,00	12.072,60
19	CHARVENSOD	27.049,00	26.796,00	28.982,00	27.202,00	27.643,00	27.534,40
20	CHATILLON	55.503,00	55.408,00	54.156,00	59.058,00	72.285,00	59.282,00
21	COGNE	32.973,00	32.306,00	35.968,00	35.440,00	25.025,00	32.342,40
22	COURMAYEUR	124.152,00	119.106,00	127.399,00	125.773,00	114.021,00	122.090,20
23	DONNAS	26.808,00	28.455,00	28.577,00	28.682,00	34.367,00	29.377,80
24	DOUES	8.152,00	8.301,00	9.620,00	8.784,00	8.424,00	8.656,20
25	EMARESE	3.056,00	4.781,00	4.800,00	4.876,00	3.662,00	4.235,00
26	ETROUBLES	8.998,00	9.084,00	9.164,00	9.286,00	9.772,00	9.260,80
27	FENIS	20.486,00	16.782,00	18.332,00	18.837,00	21.266,00	19.140,60
28	FONTAINEMORE	8.587,00	8.587,00	7.694,00	8.369,00	6.135,00	7.874,40
29	GABY	8.945,00	8.398,00	7.422,00	8.844,00	6.005,00	7.922,80
30	GIGNOD	21.821,00	19.979,00	23.873,00	21.915,00	24.356,00	22.388,80
31	GRESSAN	53.395,00	49.439,00	48.616,00	49.712,00	44.763,00	49.185,00
32	GRESSONEY-LA-TRINITE'	17.135,00	13.735,00	15.536,00	15.321,00	7.296,00	13.804,60
33	GRESSONEY-SAINT-JEAN	45.688,00	33.613,00	37.768,00	43.219,00	36.463,00	39.350,20
34	HONE	12.307,00	15.828,00	14.376,00	14.976,00	20.666,00	15.630,60
35	INTROD	8.914,00	9.091,00	10.856,00	10.415,00	8.205,00	9.496,20
36	ISSIME	7.398,00	8.487,00	7.073,00	8.259,00	8.542,00	7.951,80
37	ISSOGNE	12.601,00	11.695,00	11.448,00	12.258,00	17.950,00	13.190,40
38	JOVENCAN	7.352,00	7.306,00	8.276,00	8.004,00	7.581,00	7.703,80
39	LA MAGDELEINE	4.389,00	5.573,00	4.808,00	5.020,00	5.178,00	4.993,60
40	LA SALLE	42.730,00	43.855,00	42.840,00	42.460,00	41.189,00	42.614,80
41	LA THUILE	48.423,00	51.644,00	49.823,00	50.642,00	21.551,00	44.416,60
42	LILLIANES	6.195,00	4.996,00	4.815,00	3.745,00	1.347,00	4.219,60
43	MONTJOVET	22.654,00	24.044,00	22.221,00	23.959,00	20.948,00	22.765,20
44	MORGEX	40.031,00	44.078,00	34.998,00	35.321,00	35.039,00	37.893,40
45	NUS	29.233,00	30.880,00	32.045,00	31.929,00	32.964,00	31.410,20
46	OLLOMONT	5.617,00	4.301,00	5.005,00	5.411,00	6.819,00	5.430,60
47	OYACE	2.077,00	2.214,00	1.849,00	2.047,00	2.193,00	2.076,00
48	PERLOZ	6.148,00	8.315,00	5.152,00	6.130,00	7.764,00	6.701,80
49	POLLEIN	16.753,00	15.929,00	16.218,00	17.605,00	20.223,00	17.345,60
50	PONTBOSET	2.224,00	2.232,00	2.340,00	2.372,00	329,00	1.899,40
51	PONTEY	8.202,00	9.451,00	9.100,00	10.456,00	10.820,00	9.605,80
52	PONT-SAINT-MARTIN	39.446,00	39.446,00	38.193,00	40.357,00	43.110,00	40.110,40
53	PRE'-SAINT-DIDIER	45.164,00	41.892,00	44.600,00	44.828,00	22.537,00	39.804,20
54	QUART	40.783,00	37.398,00	40.197,00	44.436,00	45.067,00	41.576,20
55	RHEMES-NOTRE-DAME	4.687,00	5.070,00	4.840,00	5.150,00	3.364,00	4.622,20
56	RHEMES-SAINT-GEORGES	3.486,00	3.657,00	4.503,00	4.140,00	2.819,00	3.721,00
57	ROISAN	12.646,00	11.877,00	11.102,00	14.648,00	18.253,00	13.705,20
58	SAINT-CRISTOPHE	47.038,00	45.470,00	45.191,00	40.514,00	41.341,00	43.910,80
59	SAINT-DENIS	6.148,00	6.330,00	6.143,00	6.809,00	6.831,00	6.452,20
60	SAINT-MARCEL	17.414,00	15.922,00	17.141,00	18.057,00	18.953,00	17.497,40
61	SAINT-NICOLAS	6.353,00	6.286,00	6.836,00	7.000,00	3.364,00	5.967,80
62	SAINT-OYEN	3.029,00	3.083,00	3.150,00	3.227,00	3.409,00	3.179,60
63	SAINT-PIERRE	35.728,00	37.277,00	38.649,00	38.325,00	31.817,00	36.359,20
64	SAINT-RHEMY-EN-BOSES	8.147,00	5.890,00	6.231,00	6.682,00	8.544,00	7.098,80
65	SAINT-VINCENT	64.064,00	70.217,00	69.806,00	72.978,00	73.697,00	70.152,40
66	SARRE	54.216,00	50.780,00	54.648,00	58.060,00	56.232,00	54.787,20
67	TORGNON	20.579,00	20.334,00	21.090,00	20.847,00	23.005,00	21.171,00
68	VALGRISENCE	2.973,00	3.508,00	3.461,00	3.551,00	2.189,00	3.136,40
69	VALPELLINE	15.157,00	11.275,00	12.096,00	9.931,00	11.920,00	12.075,80
70	VALSAVARENCE	4.960,00	6.985,00	4.671,00	5.425,00	2.838,00	4.975,80
71	VALTOURNENCHE	90.676,00	81.998,00	74.169,00	82.541,00	78.183,00	81.513,40
72	VERRAYES	16.755,00	14.479,00	14.639,00	15.394,00	11.751,00	14.603,60
73	VERRES	28.778,00	28.778,00	24.125,00	27.776,00	38.307,00	29.552,80
74	VILLENEUVE	17.316,00	17.180,00	17.373,00	18.282,00	14.965,00	17.023,20
	TOTALI	2.013.658,00	1.988.195,00	1.977.811,00	2.022.457,00	1.997.095,00	1.999.843,20

FONTI:

- dati con sfondo bianco: certificati del rendiconto al bilancio
- dati con sfondo grigio: certificati dai Comuni

ALLEGATO 3 - TRASFERIMENTI SOSTITUTIVI DI TRIBUTI SOPPRESSI - ANNO 2016

N.	COMUNI	ICIAP 1997	TASSE CONCESSIONI COMUNALI 1997	TOTALE	INCIDENZA %	RIPARTO IN LIRE	RIPARTO IN EURO
<i>Dati espressi in Lire</i>							
1	ALLEIN	2.301.000	467.000	2.768.000	0,032	2.767.000	1.429,04
2	ANTEY-SAINT-ANDRE'	37.274.500	16.093.900	53.368.400	0,620	53.349.000	27.552,46
3	AOSTA	1.946.900.656	349.841.412	2.296.742.068	26,697	2.295.932.000	* 1.185.749,56
4	ARNAD	69.792.000	8.970.900	78.762.900	0,916	78.735.000	40.663,23
5	ARVIER	32.878.800	4.472.320	37.351.120	0,434	37.338.000	19.283,47
6	AVISE	16.298.000	1.545.280	17.843.280	0,207	17.837.000	9.212,04
7	AYAS	134.972.300	42.595.065	177.567.365	2,064	177.505.000	91.673,68
8	AYMAVILLES	78.060.367	11.681.750	89.742.117	1,043	89.710.000	46.331,35
9	BARD	4.828.000	1.573.300	6.401.300	0,074	6.399.000	3.304,81
10	BIONAZ	10.052.000	1.577.200	11.629.200	0,135	11.625.000	6.003,81
11	BRISOGNE	17.443.000	1.044.000	18.487.000	0,215	18.480.000	9.544,12
12	BRUSSON	86.017.000	14.288.255	100.305.255	1,166	100.270.000	51.785,13
13	CHALLAND-SAINT-ANSELME	28.967.000	3.690.367	32.657.367	0,380	32.646.000	16.860,25
14	CHALLAND-SAINT-VICTOR	20.482.000	1.986.700	22.468.700	0,261	22.461.000	11.600,14
15	CHAMBAVE	39.315.750	5.251.089	44.566.839	0,518	44.551.000	23.008,67
16	CHAMOIS	9.606.000	2.528.750	12.134.750	0,141	12.130.000	6.264,62
17	CHAMPDEPRAZ	20.891.000	3.751.640	24.642.640	0,286	24.634.000	12.722,40
18	CHAMPORCHER	22.079.500	6.305.200	28.384.700	0,330	28.375.000	14.654,46
19	CHARVENSOD	113.651.000	12.693.268	126.344.268	1,469	126.300.000	65.228,51
20	CHATILLON	247.839.000	47.279.175	295.118.175	3,430	295.014.000	152.362,02
21	COGNE	147.587.500	71.365.300	218.952.800	2,545	218.876.000	113.040,02
22	COURMAYEUR	529.929.000	187.186.697	717.115.697	8,336	716.863.000	370.228,84
23	DONNAS	107.438.000	13.131.800	120.569.800	1,401	120.527.000	62.247,00
24	DOUES	5.728.000	1.110.700	6.838.700	0,079	6.836.000	3.530,50
25	EMARESE	6.531.250	837.650	7.368.900	0,086	7.366.000	3.804,22
26	ETROUBLES	25.019.500	4.187.800	29.207.300	0,340	29.197.000	15.078,99
27	FENIS	42.528.000	6.851.395	49.379.395	0,574	49.362.000	25.493,35
28	FONTAINEMORE	8.052.000	1.135.100	9.187.100	0,107	9.184.000	4.743,14
29	GABY	18.663.000	4.277.150	22.940.150	0,267	22.932.000	11.843,39
30	GIGNOD	41.448.000	2.977.200	44.425.200	0,516	44.410.000	22.935,85
31	GRESSAN	151.354.000	38.477.520	189.831.520	2,207	189.764.000	98.004,93
32	GRESSONEY-LA-TRINITE'	38.658.000	11.982.522	50.640.522	0,589	50.623.000	26.144,60
33	GRESSONEY-SAINT-JEAN	89.739.760	38.054.998	127.794.758	1,485	127.750.000	65.977,37
34	HONE	59.397.000	3.620.180	63.017.180	0,732	62.995.000	32.534,20
35	INTROD	15.684.000	1.857.300	17.541.300	0,204	17.535.000	9.056,07
36	ISSIME	9.183.000	1.782.500	10.965.500	0,127	10.962.000	5.661,40
37	ISSOGNE	56.669.000	4.129.710	60.798.710	0,707	60.777.000	31.388,70
38	JOVENÇAN	13.645.000	511.800	14.156.800	0,165	14.152.000	7.308,90
39	LA MAGDELEINE	6.666.000	3.617.500	10.283.500	0,120	10.280.000	5.309,18
40	LA SALLE	92.375.500	10.315.620	102.691.120	1,194	102.655.000	53.016,88
41	LA THUILE	94.998.000	40.308.391	135.306.391	1,573	135.259.000	69.855,44
42	LILLIANES	8.324.000	113.000	8.437.000	0,098	8.434.000	4.355,80
43	MONTJOVET	43.755.900	9.993.380	53.749.280	0,625	53.730.000	27.749,23
44	MORGEX	149.682.000	12.968.760	162.650.760	1,891	162.593.000	83.972,28
45	NUS	98.294.000	13.102.260	111.396.260	1,295	111.357.000	57.511,09
46	OLLOMONT	4.740.000	971.000	5.711.000	0,066	5.709.000	2.948,45
47	OYACE	3.330.000	281.400	3.611.400	0,042	3.610.000	1.864,41
48	PERLOZ	3.760.000	605.500	4.365.500	0,051	4.364.000	2.253,82
49	POLLEIN	94.043.000	5.554.900	99.597.900	1,158	99.563.000	51.420,00
50	PONTBOSET	3.367.000	1.297.500	4.664.500	0,054	4.663.000	2.408,24
51	PONTEY	12.748.000	2.029.350	14.777.350	0,172	14.772.000	7.629,10
52	PONT-SAINT-MARTIN	252.894.749	50.687.100	303.581.849	3,529	303.475.000	156.731,76
53	PRE-SAINT-DIDIER	65.425.000	9.278.000	74.703.000	0,868	74.677.000	38.567,45
54	QUART	221.573.300	27.959.125	249.532.425	2,901	249.444.000	128.827,07
55	RHEMES-NOTRE-DAME	13.448.000	5.719.700	19.167.700	0,223	19.161.000	9.895,83
56	RHEMES-SAINT-GEORGES	6.702.000	1.108.600	7.810.600	0,091	7.808.000	4.032,50
57	ROISAN	14.714.000	1.127.000	15.841.000	0,184	15.835.000	8.178,09
58	SAINT-CHRISTOPHE	220.617.000	28.219.300	248.836.300	2,892	248.749.000	128.468,14
59	SAINT-DENIS	10.956.000	1.266.910	12.222.910	0,142	12.219.000	6.310,59
60	SAINT-MARCEL	30.684.000	3.367.040	34.051.040	0,396	34.039.000	17.579,68
61	SAINT-NICOLAS	14.130.950	3.505.000	17.635.950	0,205	17.630.000	9.105,14
62	SAINT-OYEN	9.352.000	1.378.000	10.730.000	0,125	10.727.000	5.540,03
63	SAINT-PIERRE	91.576.000	15.550.050	107.126.050	1,245	107.088.000	55.306,34
64	SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	17.307.000	4.790.245	22.097.245	0,257	22.089.000	11.408,02
65	SAINT-VINCENT	280.341.000	68.639.614	348.980.614	4,056	348.858.000	180.170,12
66	SARRE	164.314.000	27.338.700	191.652.700	2,228	191.585.000	98.945,40
67	TORGNON	36.042.500	13.844.840	49.887.340	0,580	49.870.000	25.755,71
68	VALGRISENCHÉ	10.671.000	2.091.645	12.762.645	0,148	12.758.000	6.588,96
69	VALPELLINE	21.950.000	2.977.300	24.927.300	0,290	24.919.000	12.869,59
70	VALSAVARENCHÉ	15.329.000	3.854.000	19.183.000	0,223	19.176.000	9.903,58
71	VALTOURNENCHÉ	340.153.200	207.522.933	547.676.133	6,366	547.483.000	282.751,37
72	VERRAYES	46.536.004	4.003.935	50.539.939	0,587	50.522.000	26.092,44
73	VERRES	167.476.000	32.000.000	199.476.000	2,319	199.406.000	102.984,60
74	VILLENEUVE	70.748.000	8.604.400	79.352.400	0,922	79.324.000	40.967,43
TOTALE		7.045.926.986	1.557.105.891	8.603.032.877	100,000	8.600.000.000	4.441.529,00

ALLEGATO 4 - PARAMETRI OGGETTIVI PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI - ANNO 2016

N.	COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE	QUOTA FISSA	CARATTERISTICHE TERRITORIALI	QUOTA ALTIMETRICA	RICETTIVITA'	ADDETTI EXTRA AGRICOLI	%
		38,50%	22,50%	11,50%	7,50%	12,00%	8,00%	
1	ALLEIN	0,096	0,308	0,062	0,135	0,020	0,006	0,627
2	ANTEY-SAINT-ANDRE'	0,261	0,308	0,095	0,115	0,283	0,058	1,121
3	ARNAD	0,529	0,308	0,135	0,040	0,043	0,245	1,300
4	ARVIER	0,365	0,308	0,136	0,086	0,122	0,050	1,067
5	AVISE	0,131	0,308	0,139	0,099	0,031	0,028	0,736
6	AYAS	0,583	0,308	0,341	0,172	0,653	0,139	2,196
7	AYMAVILLES	0,857	0,308	0,211	0,070	0,117	0,075	1,637
8	BARD	0,050	0,308	0,017	0,042	0,028	0,004	0,450
9	BIONAZ	0,096	0,308	0,195	0,167	0,063	0,009	0,839
10	BRISOGNE	0,426	0,308	0,107	0,067	0,023	0,122	1,053
11	BRUSSON	0,368	0,308	0,230	0,141	0,427	0,062	1,538
12	CHALLAND-SAINT-ANSELME	0,313	0,308	0,126	0,109	0,169	0,031	1,056
13	CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,240	0,308	0,108	0,079	0,045	0,029	0,809
14	CHAMBAVE	0,382	0,308	0,115	0,055	0,028	0,047	0,934
15	CHAMMOIS	0,042	0,308	0,036	0,192	0,045	0,008	0,631
16	CHAMPDEPRAZ	0,294	0,308	0,130	0,045	0,034	0,046	0,858
17	CHAMPORCHER	0,159	0,308	0,199	0,148	0,159	0,025	0,998
18	CHARVENSOD	1,023	0,308	0,111	0,069	0,063	0,230	1,805
19	CHATILLON	1,994	0,308	0,272	0,059	0,221	0,478	3,332
20	COGNE	0,594	0,308	0,446	0,166	0,591	0,169	2,275
21	COURMAYEUR	1,156	0,308	0,521	0,131	1,257	0,527	3,901
22	DONNAS	1,071	0,308	0,171	0,035	0,061	0,161	1,806
23	DOUES	0,210	0,308	0,101	0,131	0,039	0,020	0,810
24	EMARESE	0,096	0,308	0,061	0,136	0,045	0,008	0,654
25	ETROUBLES	0,214	0,308	0,128	0,134	0,103	0,027	0,915
26	FENIS	0,735	0,308	0,220	0,057	0,070	0,057	1,447
27	FONTAINEMORE	0,184	0,308	0,145	0,093	0,048	0,019	0,798
28	GABY	0,190	0,308	0,098	0,112	0,088	0,024	0,820
29	GIGNOD	0,690	0,308	0,149	0,101	0,111	0,078	1,438
30	GRESSAN	1,385	0,308	0,206	0,073	0,452	0,199	2,623
31	GRESSONEY-LA-TRINITE'	0,125	0,308	0,121	0,179	0,287	0,047	1,068
32	GRESSONEY-SAINT-JEAN	0,333	0,308	0,226	0,146	0,428	0,083	1,525
33	HONE	0,477	0,308	0,085	0,039	0,044	0,200	1,153
34	INTROD	0,279	0,308	0,089	0,093	0,049	0,023	0,840
35	ISSIME	0,177	0,308	0,106	0,103	0,040	0,014	0,749
36	ISSOGNE	0,585	0,308	0,134	0,040	0,027	0,192	1,287
37	JOVENCAN	0,305	0,308	0,066	0,067	0,016	0,015	0,778
38	LA MAGDELEINE	0,045	0,308	0,043	0,178	0,061	0,011	0,646
39	LA SALLE	0,870	0,308	0,313	0,106	0,437	0,093	2,128
40	LA THUILE	0,323	0,308	0,323	0,153	0,564	0,090	1,762
41	LILLIANES	0,195	0,308	0,096	0,071	0,047	0,012	0,729
42	MONTJOVET	0,737	0,308	0,163	0,051	0,091	0,069	1,419
43	MORGEX	0,861	0,308	0,199	0,099	0,286	0,177	1,931
44	NUS	1,240	0,308	0,292	0,065	0,110	0,139	2,154
45	OLLOMONT	0,063	0,308	0,112	0,148	0,060	0,006	0,697
46	OYACE	0,089	0,308	0,066	0,141	0,007	0,010	0,621
47	PERLOZ	0,198	0,308	0,112	0,063	0,029	0,020	0,730
48	POLLEIN	0,649	0,308	0,078	0,059	0,122	0,219	1,435
49	PONTBOSET	0,077	0,308	0,100	0,092	0,026	0,007	0,610
50	PONTEY	0,335	0,308	0,057	0,054	0,023	0,048	0,825
51	PONT-SAINT-MARTIN	1,613	0,308	0,120	0,038	0,068	0,522	2,668
52	PRE'-SAINT-DIDIER	0,436	0,308	0,166	0,122	0,341	0,069	1,442
53	QUART	1,651	0,308	0,328	0,068	0,061	0,348	2,765
54	RHEMES-NOTRE-DAME	0,036	0,308	0,129	0,182	0,095	0,020	0,770
55	RHEMES-SAINT-GEORGES	0,082	0,308	0,095	0,134	0,081	0,010	0,711
56	ROISAN	0,424	0,308	0,076	0,089	0,021	0,025	0,943
57	SAINT-CHRISTOPHE	1,413	0,308	0,237	0,066	0,074	0,445	2,543
58	SAINT-DENIS	0,160	0,308	0,048	0,105	0,027	0,007	0,654
59	SAINT-MARCEL	0,566	0,308	0,187	0,067	0,048	0,049	1,226
60	SAINT-NICOLAS	0,129	0,308	0,087	0,127	0,069	0,014	0,734
61	SAINT-OYEN	0,084	0,308	0,042	0,146	0,092	0,007	0,679
62	SAINT-PIERRE	1,311	0,308	0,196	0,074	0,118	0,141	2,149
63	SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	0,139	0,308	0,168	0,165	0,064	0,039	0,883
64	SAINT-VINCENT	1,952	0,308	0,222	0,064	0,372	0,635	3,552
65	SARRE	2,034	0,308	0,224	0,068	0,217	0,203	3,054
66	TORGNON	0,228	0,308	0,163	0,153	0,231	0,053	1,135
67	VALGRISENCHÉ	0,082	0,308	0,186	0,177	0,085	0,013	0,850
68	VALPELLINE	0,271	0,308	0,104	0,106	0,107	0,041	0,937
69	VALSAVARENCHÉ	0,066	0,308	0,205	0,163	0,250	0,020	1,012
70	VALTOURNENCHÉ	0,926	0,308	0,397	0,181	1,178	0,265	3,254
71	VERRAYES	0,545	0,308	0,134	0,083	0,077	0,097	1,243
72	VERRES	1,122	0,308	0,086	0,041	0,079	0,391	2,028
73	VILLENEUVE	0,531	0,308	0,109	0,076	0,057	0,128	1,209
	TOTALE	38,500	22,500	11,500	7,500	12,000	8,000	100,000

ALLEGATO 5 - TRASFERIMENTI A FAVORE DEI COMUNI PER L'ANNO 2016 - 1° RIPARTO

N.	COMUNI	SPESA DI RIFERIMENTO		ICI NORMALIZZATA POTENZIALMENTE PERCETTIBILE ANNO 2007	8% SPESA RIFERIMENTO	TRASFERIMENTI (4)-[(5)+(6)]	AZZERAMENTO VALORI ANOMALI	TRASFERIMENTI AL NETTO DEI VALORI ANOMALI (7-8)	TOTALE TRASFERIMENTI 2016
		%	VALORE ASSOLUTO						
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1	ALLEIN	0,627	608.386,21	39.000,54	48.670,90	520.714,77	0	520.714,77	517.621,73
2	ANTEY-SAINT-ANDRE'	1,121	1.087.429,32	301.114,54	86.994,35	699.320,43	0	699.320,43	695.166,48
3	ARNAD	1,300	1.261.798,39	303.218,12	100.943,87	857.636,40	0	857.636,40	852.542,06
4	ARVIER	1,067	1.035.240,35	150.822,33	82.819,23	801.598,80	0	801.598,80	796.837,31
5	AVISE	0,736	714.531,97	62.085,86	57.162,56	595.283,56	0	595.283,56	591.747,58
6	AYAS	2,196	2.131.282,68	1.511.031,61	170.502,61	449.748,46	0	449.748,46	447.076,96
7	AYMAVILLES	1,637	1.588.890,18	358.925,95	127.111,21	1.102.853,02	0	1.102.853,02	1.096.302,09
8	BARD	0,450	436.426,19	48.281,98	34.914,10	353.230,12	0	353.230,12	351.131,94
9	BIONAZ	0,839	814.165,85	47.521,49	65.133,27	701.511,09	0	701.511,09	697.344,12
10	BRISOGNE	1,053	1.021.973,56	128.659,60	81.757,88	811.556,07	0	811.556,07	806.735,44
11	BRUSSON	1,538	1.491.952,50	586.145,01	119.356,20	786.451,29	0	786.451,29	781.779,78
12	CHALLAND-SAINT-ANSELME	1,056	1.024.268,14	238.289,48	48.965,39	704.037,21	0	704.037,21	699.855,24
13	CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,809	784.656,11	118.846,47	62.772,49	603.037,15	0	603.037,15	599.455,12
14	CHAMBAVE	0,934	906.126,02	143.745,73	72.490,08	689.890,21	0	689.890,21	685.792,27
15	CHAMOIS	0,631	612.067,37	57.225,62	48.965,39	505.876,36	0	505.876,36	502.871,46
16	CHAMPDEPRAZ	0,858	832.542,11	133.490,60	66.603,37	632.448,14	0	632.448,14	628.691,40
17	CHAMPORCHER	0,998	968.521,60	194.496,29	77.481,73	696.543,58	0	696.543,58	692.406,13
18	CHARVENOD	1,805	1.751.289,02	391.371,34	140.103,12	1.219.814,56	0	1.219.814,56	1.212.568,88
19	CHATILLON	3,332	3.233.418,13	850.661,78	258.673,45	2.124.082,90	0	2.124.082,90	2.111.465,88
20	COGNE	2,275	2.207.221,98	808.119,66	176.577,76	1.222.524,56	0	1.222.524,56	1.215.262,78
21	COURMAYEUR	3,901	3.785.489,49	3.841.250,93	302.839,16	-358.600,60	-358.600,60	0,00	0,00
22	DONNAS	1,806	1.752.912,81	315.032,07	140.233,02	1.297.647,72	0	1.297.647,72	1.289.939,71
23	DOUES	0,810	785.646,19	73.885,31	62.851,70	648.909,19	0	648.909,19	645.054,68
24	EMARESE	0,654	634.203,97	58.424,08	50.736,32	525.043,57	0	525.043,57	521.924,81
25	ETROUBLES	0,915	888.258,93	120.871,16	71.060,71	696.327,05	0	696.327,05	692.190,88
26	FENIS	1,447	1.404.319,83	259.351,96	112.345,59	1.032.622,29	0	1.032.622,29	1.026.488,52
27	FONTAINEMORE	0,798	774.166,37	97.766,26	61.933,31	614.466,81	0	614.466,81	610.816,88
28	GABY	0,820	795.535,25	145.407,91	63.642,82	586.484,53	0	586.484,53	583.000,82
29	GIGNOD	1,438	1.395.340,84	247.356,66	111.627,27	1.036.356,92	0	1.036.356,92	1.030.200,97
30	GRESSAN	2,623	2.545.014,80	948.016,55	203.601,18	1.393.397,07	0	1.393.397,07	1.385.120,31
31	GRESSONEY-LA-TRINITE'	1,068	1.036.801,50	326.307,69	82.944,12	627.549,68	0	627.549,68	623.822,05
32	GRESSONEY-SAINT-JEAN	1,525	1.479.972,11	882.756,13	118.397,77	478.818,21	0	478.818,21	475.974,03
33	HONE	1,153	1.118.788,87	197.628,66	89.503,11	831.657,09	0	831.657,09	826.717,06
34	INTROD	0,840	815.453,14	103.097,72	65.236,25	647.119,17	0	647.119,17	643.275,29
35	ISSIME	0,749	726.477,83	122.229,87	58.118,23	546.129,73	0	546.129,73	542.885,73
36	ISSOGNE	1,287	1.248.843,66	237.956,15	99.907,49	910.980,02	0	910.980,02	905.568,81
37	JOVENCAN	0,778	755.392,41	86.903,70	60.431,39	608.057,32	0	608.057,32	604.445,47
38	LA MAGDELEINE	0,646	626.471,97	82.111,16	50.117,76	494.243,05	0	494.243,05	491.307,26
39	LA SALLE	2,128	2.064.580,63	670.206,31	165.166,45	1.229.207,87	0	1.229.207,87	1.221.906,40
40	LA THUILE	1,762	1.709.330,63	978.964,26	136.746,45	593.619,92	0	593.619,92	590.093,83
41	LILLIANES	0,729	707.849,91	64.897,32	56.627,99	586.324,59	0	586.324,59	582.841,83
42	MONTJOVET	1,419	1.376.923,49	273.001,69	110.153,88	993.767,92	0	993.767,92	987.864,95
43	MORGEX	1,931	1.873.350,24	746.795,25	149.868,02	976.686,96	0	976.686,96	970.885,46
44	NUS	2,154	2.090.413,43	449.514,28	167.233,07	1.473.666,07	0	1.473.666,07	1.464.912,52
45	OLLOMONT	0,697	675.894,00	74.776,19	54.071,52	547.046,30	0	547.046,30	543.796,85
46	OYACE	0,621	602.461,23	27.447,58	48.196,90	526.816,75	0	526.816,75	523.687,47
47	PERLOZ	0,730	708.421,49	50.280,63	56.673,72	601.467,15	0	601.467,15	597.894,44
48	POLLEIN	1,435	1.392.456,85	361.759,54	111.396,55	919.300,76	0	919.300,76	913.840,13
49	PONTBOSET	0,610	591.847,12	31.468,08	47.347,27	513.031,27	0	513.031,27	509.983,87
50	PONTEY	0,825	800.405,06	112.773,58	64.032,40	623.599,07	0	623.599,07	619.894,90
51	PONT-SAINT-MARTIN	2,668	2.588.893,64	779.366,78	207.111,49	1.602.415,37	0	1.602.415,37	1.592.897,04
52	PRE-SAINT-DIDIER	1,442	1.398.796,01	980.438,02	111.903,68	306.454,31	0	306.454,31	304.633,97
53	QUART	2,765	2.682.809,04	802.747,80	214.624,72	1.665.436,52	0	1.665.436,52	1.655.543,85
54	RHEMES-NOTRE-DAME	0,770	747.457,91	79.630,14	59.796,63	608.031,14	0	608.031,14	604.419,44
55	RHEMES-SAINT-GEORGES	0,711	689.504,73	40.237,45	55.160,38	594.106,90	0	594.106,90	590.577,91
56	ROISAN	0,943	915.376,61	132.261,92	73.230,13	709.884,55	0	709.884,55	705.667,85
57	SAINT-CHRISTOPHE	2,543	2.467.969,68	953.954,53	197.437,57	1.316.577,58	0	1.316.577,58	1.308.757,13
58	SAINT-DENIS	0,654	634.551,71	76.690,61	50.764,14	507.096,97	0	507.096,97	504.084,82
59	SAINT-MARCEL	1,226	1.189.204,46	185.895,75	95.136,36	908.172,35	0	908.172,35	902.777,82
60	SAINT-NICOLAS	0,734	711.885,10	99.858,94	56.950,81	555.075,35	0	555.075,35	551.778,21
61	SAINT-OYEN	0,679	658.691,13	46.471,36	52.695,29	559.524,48	0	559.524,48	556.200,91
62	SAINT-PIERRE	2,149	2.085.262,59	544.510,80	166.821,01	1.373.930,79	0	1.373.930,79	1.365.769,66
63	SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES	0,883	857.312,82	102.508,95	68.585,03	686.218,84	0	686.218,84	682.142,71
64	SAINT-VINCENT	3,552	3.447.200,18	1.513.800,99	275.776,01	1.657.623,18	0	1.657.623,18	1.647.776,92
65	SARRE	3,054	2.963.512,09	761.440,55	237.080,97	1.964.990,58	0	1.964.990,58	1.953.318,57
66	TORGNON	1,135	1.101.663,73	361.718,03	88.133,10	651.812,60	0	651.812,60	647.940,84
67	VALGRISENCHÉ	0,850	825.214,33	54.243,59	66.017,15	704.953,60	0	704.953,60	700.766,18
68	VALPELLINE	0,937	908.876,31	123.119,01	72.710,10	713.047,19	0	713.047,19	708.811,70
69	VALSAVARENCHÉ	1,012	982.230,63	79.761,75	78.578,45	823.890,43	0	823.890,43	818.996,54
70	VALTOURNENCHÉ	3,254	3.157.911,82	2.063.416,92	252.632,95	841.861,96	0	841.861,96	836.861,31
71	VERRAYES	1,243	1.206.266,55	211.955,60	96.501,32	897.809,62	0	897.809,62	892.476,65
72	VERRES	2,028	1.967.978,53	610.434,74	157.438,28	1.200.105,51	0	1.200.105,51	1.192.976,90
73	VILLENEUVE	1,209	1.173.597,48	196.617,83	93.887,80	883.091,85	0	883.091,85	877.846,31
	TOTALE	100,000	97.037.378,83	29.262.374,70	7.762.990,31	60.012.013,82	-358.600,60	60.370.614,42	60.012.013,82
74	AOSTA		17,32% di € 72.583.471			12.571.457,18			12.571.457,18
	TOTALE					72.583.471,00			72.583.471,00

I valori delle colonne da (3) a (9) sono utilizzati, ai fini del calcolo, con tutti i decimali (anche se non visualizzati)

ALLEGATO 6 - INCENTIVI E DISINCENTIVI PATTO DI STABILITA'

1. Comuni che non hanno raggiunto il saldo obiettivo 2014

disincentivo finanziario corrispondente al 10% della differenza tra il saldo finanziario di competenza mista individuale realizzato (dati conformi al rendiconto) e il saldo obiettivo individuale dell'anno 2014

COMUNI		CERTIFICAZIONE DEFINITIVA SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA ANNO 2014	SALDO OBIETTIVO 2014	DIFFERENZA	Disincentivo finanziario
A		B	C	D = B - C	E
1	AOSTA	7.330.173	8.453.907	-1.123.734	-112.373,40
2	CHATILLON	111.334	860.887	-749.553	-74.955,30
3	SAINT-VINCENT	-2.136.338	1.127.105	-3.263.443	-326.344,30
TOTALI		5.305.169	10.441.899	-5.136.730	-513.673,00

2. Comuni che hanno raggiunto il saldo obiettivo 2014

incentivo finanziario corrispondente alla redistribuzione dell'importo dei disincentivi finanziari a carico dei Comuni inadempienti, da ripartire sulla base dell'incidenza percentuale dei risultati positivi ottenuti da ciascun ente [differenza tra saldo finanziario di competenza mista (dati conformi al rendiconto) e saldo obiettivo individuale dell'anno 2014]

COMUNI		CERTIFICAZIONE DEFINITIVA SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA ANNO 2014	SALDO OBIETTIVO 2014	DIFFERENZA	Incidenza %	Incentivo finanziario
A		B	C	D = B - C		E
1	ARNAD	946.485	225.305	721.180,79	14,427%	74.108,06
2	AYAS	715.314	567.484	147.829,54	2,957%	15.190,86
3	AYMAVILLES	436.924	354.205	82.719,17	1,655%	8.500,17
4	BRISSOGNE	420.707	203.127	217.579,20	4,353%	22.358,29
5	CHARVENSOD	428.872	341.011	87.860,81	1,758%	9.028,52
6	COGNE	664.076	558.930	105.146,07	2,103%	10.804,74
7	COURMAYEUR	2.171.212	1.365.513	805.698,75	16,118%	82.793,06
8	DONNAS	450.544	333.637	116.907,62	2,339%	12.013,35
9	FENIS	743.208	322.835	420.372,94	8,409%	43.197,24
10	GIGNOD	290.412	281.655	8.756,69	0,175%	899,83
11	GRESSAN	730.524	483.902	246.621,87	4,934%	25.342,70
12	HONE	378.241	277.268	100.972,69	2,020%	10.375,89
13	ISSOGNE	370.509	249.263	121.245,66	2,425%	12.459,12
14	LA SALLE	509.818	478.366	31.452,95	0,629%	3.232,08
15	MONTJOVET	422.853	291.992	130.860,98	2,618%	13.447,19
16	MORGEX	776.552	530.262	246.289,85	4,927%	25.308,58
17	NUS	675.654	427.337	248.316,62	4,968%	25.516,85
18	POLLEIN	309.487	305.578	3.909,29	0,078%	401,72
19	PONT-ST-MARTIN	1.033.697	729.604	304.092,24	6,083%	31.248,31
20	PRE'-SAINT-DIDIER	362.541	348.651	13.890,24	0,278%	1.427,35
21	QUART	845.110	648.250	196.859,53	3,938%	20.229,15
22	ROISAN	206.173	202.480	3.693,17	0,074%	379,51
23	SAINT-CHRISTOPHE	604.756	549.827	54.929,15	1,099%	5.644,48
24	SAINT-MARCEL	233.557	231.228	2.329,17	0,047%	239,34
25	SAINT-PIERRE	510.091	510.059	31,67	0,001%	3,25
26	SARRE	906.015	731.499	174.516,01	3,491%	17.933,15
27	VALTOURNENCHE	1.266.165	969.304	296.860,59	5,939%	30.505,20
28	VERRAYES	280.517	277.546	2.970,75	0,059%	305,27
29	VERRES	477.388	442.623	34.764,79	0,695%	3.572,41
30	VILLENEUVE	321.327	251.189	70.137,87	1,403%	7.207,33
TOTALI		18.488.728	13.489.931	4.998.797	100,00%	513.673,00

I valori delle colonne B, C, D e incidenza % sono utilizzati, ai fini del calcolo, con tutti i decimali (anche se non visualizzati)

ALLEGATO 7 - TRASFERIMENTI A FAVORE DEI COMUNI PER L'ANNO 2016 - 2° RIPARTO

N.	COMUNI	TRASFERIMENTI 2016	DISINCENTIVI FINANZIARI	INCENTIVI FINANZIARI	TOTALE TRASFERIMENTI 2016 COMPRESIVI DI INCENTIVI E DISINCENTIVI
1	ALLEIN	517.621,73			517.621,73
2	ANTEY-SAINT-ANDRE'	695.166,48			695.166,48
3	ARNAD	852.542,06		74.108,06	926.650,12
4	ARVIER	796.837,31			796.837,31
5	AVISE	591.747,58			591.747,58
6	AYAS	447.076,96		15.190,86	462.267,82
7	AYMAVILLES	1.096.302,09		8.500,17	1.104.802,26
8	BARD	351.131,94			351.131,94
9	BIONAZ	697.344,12			697.344,12
10	BRISOGNE	806.735,44		22.358,29	829.093,73
11	BRUSSON	781.779,78			781.779,78
12	CHALLAND-SAINT-ANSELME	699.855,24			699.855,24
13	CHALLAND-SAINT-VICTOR	599.455,12			599.455,12
14	CHAMBAVE	685.792,27			685.792,27
15	CHAMOIS	502.871,46			502.871,46
16	CHAMPDEPRAZ	628.691,40			628.691,40
17	CHAMPORCHER	692.406,13			692.406,13
18	CHARVENSOD	1.212.568,88		9.028,52	1.221.597,40
19	CHATILLON	2.111.465,88	-74.955,30		2.036.510,58
20	COGNE	1.215.262,78		10.804,74	1.226.067,52
21	COURMAYEUR	0,00		82.793,06	82.793,06
22	DONNAS	1.289.939,71		12.013,35	1.301.953,06
23	DOUES	645.054,68			645.054,68
24	EMARESE	521.924,81			521.924,81
25	ETROUBLES	692.190,88			692.190,88
26	FENIS	1.026.488,52		43.197,24	1.069.685,76
27	FONTAINEMORE	610.816,88			610.816,88
28	GABY	583.000,82			583.000,82
29	GIGNOD	1.030.200,97		899,83	1.031.100,80
30	GRESSAN	1.385.120,31		25.342,70	1.410.463,01
31	GRESSONEY-LA-TRINITE'	623.822,05			623.822,05
32	GRESSONEY-SAINT-JEAN	475.974,03			475.974,03
33	HONE	826.717,06		10.375,89	837.092,95
34	INTROD	643.275,29			643.275,29
35	ISSIME	542.885,73			542.885,73
36	ISSOGNE	905.568,81		12.459,12	918.027,93
37	JOVENCAN	604.445,47			604.445,47
38	LA MAGDELEINE	491.307,26			491.307,26
39	LA SALLE	1.221.906,40		3.232,08	1.225.138,48
40	LA THUILE	590.093,83			590.093,83
41	LILLIANES	582.841,83			582.841,83
42	MONTJOVET	987.864,95		13.447,19	1.001.312,14
43	MORGEX	970.885,46		25.308,58	996.194,04
44	NUS	1.464.912,52		25.516,85	1.490.429,37
45	OLLOMONT	543.796,85			543.796,85
46	OYACE	523.687,47			523.687,47
47	PERLOZ	597.894,44			597.894,44
48	POLLEIN	913.840,13		401,72	914.241,85
49	PONTBOSET	509.983,87			509.983,87
50	PONTEY	619.894,90			619.894,90
51	PONT-SAINT-MARTIN	1.592.897,04		31.248,31	1.624.145,35
52	PRE-SAINT-DIDIER	304.633,97		1.427,35	306.061,32
53	QUART	1.655.543,85		20.229,15	1.675.773,00
54	RHEMES-NOTRE-DAME	604.419,44			604.419,44
55	RHEMES-SAINT-GEORGES	590.577,91			590.577,91
56	ROISAN	705.667,85		379,51	706.047,36
57	SAINT-CHRISTOPHE	1.308.757,13		5.644,48	1.314.401,61
58	SAINT-DENIS	504.084,82			504.084,82
59	SAINT-MARCEL	902.777,82		239,34	903.017,16
60	SAINT-NICOLAS	551.778,21			551.778,21
61	SAINT-OYEN	556.200,91			556.200,91
62	SAINT-PIERRE	1.365.769,66		3,25	1.365.772,91
63	SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES	682.142,71			682.142,71
64	SAINT-VINCENT	1.647.776,92	-326.344,30		1.321.432,62
65	SARRE	1.953.318,57		17.933,15	1.971.251,72
66	TORGNON	647.940,84			647.940,84
67	VALGRISENCHÉ	700.766,18			700.766,18
68	VALPELLINE	708.811,70			708.811,70
69	VALSAVARENCHÉ	818.996,54			818.996,54
70	VALTOURNENCHÉ	836.861,31		30.505,20	867.366,51
71	VERRAYES	892.476,65		305,27	892.781,92
72	VERRES	1.192.976,90		3.572,41	1.196.549,31
73	VILLENEUVE	877.846,31		7.207,33	885.053,64
	TOTALE	60.012.013,82	-401.299,60	513.673,00	60.124.387,22
74	AOSTA	12.571.457,18	-112.373,40	0,00	12.459.083,78
	TOTALE	72.583.471,00	-513.673,00	513.673,00	72.583.471,00

ALLEGATO 8 - RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE RISORSE AI COMUNI PER L'ANNO 2016

Codice creditore	COMUNI	REINTEGRO MINOR GETTITO ADDIZIONALE ACCISA ENERGIA ELETRICA	TRIBUTI SOPPRESSI	TRASFERIMENTI 2016 1° RIPARTO	DISINCENTIVI FINANZIARI PATTO DI STABILITA'	INCENTIVI FINANZIARI PATTO DI STABILITA'	TRASFERIMENTI 2016 COMPENSIVI DI INCENTIVI E DISINCENTIVI 2° RIPARTO	RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE RISORSE AI COMUNI PER L'ANNO 2016
		(Allegato 2)	(Allegato 3)	(Allegato 5)	(Allegato 6)	(Allegato 6)	(Allegato 7)	(7)
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6) = (3)-(4)+(5)	(7) = (1)+(2)+(6)
697	ALLEIN	4.537,40	1.429,04	517.621,73			517.621,73	523.588,17
698	ANTEY-SAINT-ANDRE'	19.038,20	27.552,46	695.166,48			695.166,48	741.757,14
703	ARNAD	14.526,40	40.663,23	852.542,06		74.108,06	926.650,12	981.839,75
704	ARVIER	13.683,00	19.283,47	796.837,31			796.837,31	829.803,78
705	AVISE	4.859,60	9.212,04	591.747,58			591.747,58	605.819,22
706	AYAS	75.187,20	91.673,68	447.076,96		15.190,86	462.267,82	629.128,70
707	AYMAVILLES	30.562,00	46.331,35	1.096.302,09		8.500,17	1.104.802,26	1.181.695,61
708	BARD	1.463,00	3.304,81	351.131,94			351.131,94	355.899,75
709	BIONAZ	2.731,80	6.003,81	697.344,12			697.344,12	706.079,73
710	BRISSOGNE	9.118,60	9.544,12	806.735,44		22.358,29	829.093,73	847.756,45
711	BRUSSON	32.690,40	51.785,13	781.779,78			781.779,78	866.255,31
712	CHALLAND-SAINT-ANSELME	16.947,40	16.860,25	699.855,24			699.855,24	733.662,89
713	CHALLAND-SAINT-VICTOR	10.120,40	11.600,14	599.455,12			599.455,12	621.175,66
714	CHAMBAVE	11.225,20	23.008,67	685.792,27			685.792,27	720.026,14
715	CHAMOIS	5.644,40	6.264,62	502.871,46			502.871,46	514.780,48
716	CHAMPDEPRAZ	9.673,00	12.722,40	628.691,40			628.691,40	651.086,80
717	CHAMPORCHER	12.072,60	14.654,46	692.406,13			692.406,13	719.133,19
718	CHARVENSOD	27.534,40	65.228,51	1.212.568,88		9.028,52	1.221.597,40	1.314.360,31
719	CHATILLON	59.282,00	152.362,02	2.111.465,88	74.955,30		2.036.510,58	2.248.154,60
720	COGNE	32.342,40	113.040,02	1.215.262,78		10.804,74	1.226.067,52	1.371.449,94
721	COURMAYEUR	122.090,20	370.228,84	0,00		82.793,06	82.793,06	575.112,10
722	DONNAS	29.377,80	62.247,00	1.289.939,71		12.013,35	1.301.953,06	1.393.577,86
723	DOUES	8.656,20	3.530,50	645.054,68			645.054,68	657.241,38
724	EMARESE	4.235,00	3.804,22	521.924,81			521.924,81	529.964,03
725	ETROUBLES	9.260,80	15.078,99	692.190,88			692.190,88	716.530,67
726	FENIS	19.140,60	25.493,35	1.026.488,52		43.197,24	1.069.685,76	1.114.319,71
727	FONTAINEMORE	7.874,40	4.743,14	610.816,88			610.816,88	623.434,42
728	GABY	7.922,80	11.843,39	583.000,82			583.000,82	602.767,01
729	GIGNOD	22.388,80	22.935,85	1.030.200,97		899,83	1.031.100,80	1.076.425,45
730	GRESSAN	49.185,00	98.004,93	1.385.120,31		25.342,70	1.410.463,01	1.557.652,94
731	GRESSONEY-LA-TRINITE'	13.804,60	26.144,60	623.822,05			623.822,05	663.771,25
732	GRESSONEY-SAINT-JEAN	39.350,20	95.977,37	475.974,03			475.974,03	581.301,60
733	HONE	15.630,60	32.534,20	826.717,06		10.375,89	837.092,95	885.257,75
734	INTROD	9.496,20	9.056,07	643.275,29			643.275,29	661.827,56
735	ISSIME	7.951,80	5.661,40	542.885,73			542.885,73	556.498,93
736	ISSOGNE	13.190,40	31.388,70	905.568,81		12.459,12	918.027,93	962.607,03
737	JOVENCAN	7.703,80	7.308,90	604.445,47			604.445,47	619.458,17
738	LA MAGDELEINE	4.993,60	5.309,18	491.307,26			491.307,26	501.610,04
739	LA SALLE	42.614,80	53.016,88	1.221.906,40		3.232,08	1.225.138,48	1.320.770,16
740	LA THUILE	44.416,60	69.855,44	590.093,83			590.093,83	704.365,87
741	LILLIANES	4.219,60	4.355,80	582.841,83			582.841,83	591.417,23
742	MONTJOVET	22.765,20	27.749,23	987.864,95		13.447,19	1.001.312,14	1.051.826,57
743	MORGEX	37.893,40	83.972,28	970.885,46		25.308,58	996.194,04	1.118.059,72
744	NUS	31.410,20	57.511,09	1.464.912,52		25.516,85	1.490.429,37	1.579.350,66
745	OLLOMONT	5.430,60	2.948,45	543.796,85			543.796,85	552.175,90
746	OYACE	2.076,00	1.864,41	523.687,47			523.687,47	527.627,88
747	PERLOZ	6.701,80	2.253,82	597.894,44			597.894,44	606.850,06
748	POLLEIN	17.345,60	51.420,00	913.840,13		401,72	914.241,85	983.007,45
751	PONTBOSET	1.899,40	2.408,24	509.983,87			509.983,87	514.291,51
752	PONTEY	9.605,80	7.629,10	619.894,90			619.894,90	637.129,80
749	PONT-SAINT-MARTIN	40.110,40	156.731,76	1.592.897,04		31.248,31	1.624.145,35	1.820.987,51
753	PRE-SAINT-DIDIER	39.804,20	38.567,45	304.633,97		1.427,35	306.061,32	384.432,97
754	QUART	41.576,20	128.827,07	1.655.543,85		20.229,15	1.675.773,00	1.846.176,27
755	RHEMES-NOTRE-DAME	4.622,20	9.895,83	604.419,44			604.419,44	618.937,47
756	RHEMES-SAINT-GEORGES	3.721,00	4.032,50	590.577,91			590.577,91	598.331,41
757	ROISAN	13.705,20	8.178,09	705.667,85		379,51	706.047,36	727.930,65
758	SAINT-CHRISTOPHE	43.910,80	128.468,14	1.308.757,13		5.644,48	1.314.401,61	1.486.780,55
759	SAINT-DENIS	6.452,20	6.310,59	504.084,82			504.084,82	516.847,61
760	SAINT-MARCEL	17.497,40	17.579,68	902.777,82		239,34	903.017,16	938.094,24
761	SAINT-NICOLAS	5.967,80	9.105,14	551.778,21			551.778,21	566.851,15
762	SAINT-OYEN	3.179,60	5.540,03	556.200,91			556.200,91	564.920,54
763	SAINT-PIERRE	36.359,20	55.306,34	1.365.769,66		3,25	1.365.772,91	1.457.438,45
764	SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES	7.098,80	11.408,02	682.142,71			682.142,71	700.649,53
765	SAINT-VINCENT	70.152,40	180.170,12	1.647.776,92	326.344,30		1.321.432,62	1.571.755,14
766	SARRE	54.787,20	98.945,40	1.953.318,57		17.933,15	1.971.251,72	2.124.984,32
767	TORGNON	21.171,00	25.755,71	647.940,84			647.940,84	694.867,55
768	VALGRISENCHÉ	3.136,40	6.588,96	700.766,18			700.766,18	710.491,54
769	VALPELLINE	12.075,80	12.869,59	708.811,70			708.811,70	733.757,09
770	VALSAVARENCHÉ	4.975,80	9.903,58	818.996,54			818.996,54	833.875,92
771	VALTOURNENCHÉ	81.513,40	282.751,37	836.861,31		30.505,20	867.366,51	1.231.631,28
772	VERRAYES	14.603,60	26.092,44	892.476,65		305,27	892.781,92	933.477,96
773	VERRES	29.552,80	102.984,60	1.192.976,90		3.572,41	1.196.549,31	1.329.086,71
774	VILLENEUVE	17.023,20	40.967,43	877.846,31		7.207,33	885.053,64	943.044,27
	TOTALE	1.584.867,80	3.255.779,44	60.012.013,82	401.299,60	513.673,00	60.124.387,22	64.965.034,46
699	AOSTA	414.975,40	1.185.749,56	12.571.457,18	112.373,40		12.459.083,78	14.059.808,74
	TOTALE	1.999.843,20	4.441.529,00	72.583.471,00	513.673,00	513.673,00	72.583.471,00	79.024.843,20